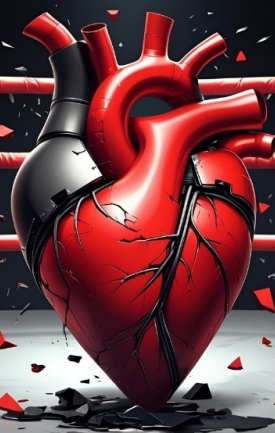


Sentiment

- nel Cuore del Web -

Sentiment nel cuore del Web

RELAZIONI ONLINE - CITTADINANZA DIGITALE
SOCIAL - CYBERBULLISMO
INTELLIGENZA EMOTIVA - INTELLIGENZA ARTIFICIALE
METAVERSO - FAKE NEWS



SPETTACOLO DIVULGATIVO CON DIBATTITO
DI E CON **SIMONE FARAON**
REGIA E DIBATTITO **SERGIO CAVALLARO**

Tecnica Rebecca Agostinelli - Musica Federico Malandrito
Grafica Matteo Silvestri - Consulenza psicologica Barbara Giardiello
Una produzione Musa di Nuove Forme Aps

Spettacolo divulgativo con dibattito

SENTIMENT - nel cuore del Web - è uno **spettacolo divulgativo e interattivo** che nasce come naturale proseguimento di due spettacoli precedenti (Tredicesimo Piano e Animali Digitali) che affrontano il tema del lato oscuro del web e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Sono oltre 200 le repliche e più di 40mila gli studenti, docenti e genitori che in questi anni hanno preso parte a questo progetto di **educazione civica digitale**.

Lo spettacolo si compone di **due parti**: la prima monologante scritta e interpretata da Simone Faraon, e la seconda di dibattito con gli studenti condotta da Sergio Cavallaro che firma la regia e lo storytelling digitale del progetto. La parte di interazione diretta con gli studenti verrà resa ancora più coinvolgente attraverso l'utilizzo di **test, sondaggi e quiz** che permetteranno la partecipazione di tutti gli studenti; si ascolteranno inoltre le loro voci, il loro punto di vista e si risponderà alle loro domande.

Partendo dalle **sei emozioni primarie** dello psicologo Paul Ekman si imposterà un discorso che terrà conto del **contagio emotivo** delle nuove tecnologie, e della **manipolazione digitale** di cui siamo tutti vittime. Si svilupperà un ragionamento rispetto ai dati inerenti la Generazione Z che mostra livelli sempre più alti di stati di **ansia, depressione e senso di solitudine** direttamente legati al sovrautilizzo degli smartphone. Si avvieranno riflessioni su come gestire la **privacy**, e i pericoli legati a **truffe, ricatti e adescamenti online**.

I temi trattati sono di estrema attualità e trasversali dal momento che la realtà digitale coinvolge ormai tutta la società in tutte le diverse fasce d'età. Si affronterà la **dipendenza da social** e i suoi meccanismi psicologici, il problema del **cyberbullismo** e le sue implicazioni, il **linguaggio dell'odio**, le conseguenze delle **fake news**, fino ad arrivare alle tematiche inerenti l'**intelligenza artificiale** e quella **emotiva**, il **metaverso** e il **web 3.0**.

Attualmente il progetto SENTIMENT è stato supportato, tra gli altri da:

- **RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA**
- Dalle **ACLI DI TORINO**, partner per supporto logistico
- Dalla Facoltà di Studi Storici dell'**UNIVERSITA' DI TORINO**
- Fondazione **PIEMONTE DAL VIVO**

Target di riferimento: teatri, pubblico adulto, scuole secondarie, licei, istituti tecnici, aziende. Lo stile dello spettacolo con dibattito si presta ad essere adeguato per una platea ampia di spettatori di tutte le età e livelli di istruzione.

Peculiarità dello spettacolo con dibattito

SENTIMENT - nel cuore del web - rientra nel progetto di alfabetizzazione ed Educazione Civica delle scuole italiane dal momento che segue le linee guida dei **GOALS/2030** nonché quelle della recente **Legge 92/2019** ovvero la capacità dell'individuo di avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nel lavoro di scrittura sono stati usati come fonte di studio più di una decina di **manuali, articoli scientifici, saggi, statistiche, fatti di cronaca, testimonianze, sondaggi ed esperimenti sociali** (eventualmente consultabili e disponibili) che verranno restituiti al pubblico in modo chiaro attraverso un linguaggio accessibile e non lezioso. Grande attenzione nella costruzione di questo progetto, infatti, è stata dedicata alla forma di comunicazione che cercherà di essere attrattiva e **memorabile** seguendo la logica dell'interessante attraverso le tecniche proprie del **linguaggio teatrale**.

Al termine dello spettacolo, può seguire **un dibattito** della durata di 30 minuti circa, nel quale spettatori, utenti e studenti possono fare domande sulla costruzione dello spettacolo e le motivazioni che hanno portato l'autore a trattare questo tema.

I contenuti dello spettacolo, saranno approfonditi sui **socia**, uno strumento in più che consentirà a spettatori, utenti e studenti di rimanere in contatto con la produzione ed in aggiornamento rispetto alle tematiche affrontate.

La narrazione live sarà affiancata, supportata e agevolata da una **parte video**: in questa sezione protagonisti sono gli studenti intervistati rispetto ai **vantaggi e agli svantaggi dei social network**, alla loro **capacità di saper filtrare e comprendere contenuti** e informazioni digitali fino ad arrivare alla consapevolezza che ognuno di noi è inserito in una sorta di silos in cui veniamo "nutriti" attraverso argomentazioni affini ai nostri gusti e ideologie (**comfort zone**). Nella parte video sono presenti anche interventi di una **psicologa** e di un **nutrizionista** che daranno un loro contributo professionale rispetto ai danni che il web può fare sul piano della **salute mentale** e del **benessere fisico**. Il grande quesito che accompagnerà tutto l'evento sarà: **vogliamo essere controllati o vogliamo avere noi il potere** sui nostri dispositivi digitali?

Abstract

SENTIMENT - nel cuore del WEB si pone come obiettivo quello di entrare nel vivo dei sentimenti e delle emozioni che rappresentano il nostro rapporto con il mondo digitale. Ogni giorno nella nostra tasca teniamo un cervello tascabile che chiamiamo smartphone: riceviamo circa 192 notifiche al giorno, 11 interruzioni per ogni ora che siamo svegli, una ogni 5 minuti; sblocciamo il telefono 120 volte al giorno, lo controlliamo 150 volte al giorno e tocchiamo il dispositivo del nostro telefono 2617 volte al giorno. Uno studente medio passa più di 40 ore a settimana sui social: l'equivalente di un lavoro a tempo pieno. Le soglie d'attenzione prolungata dei nostri nonni arrivava a 20/30 secondi, quella di un pesce rosso fino a 9 secondi: le nostre attuali soglie d'attenzione prolungata sono calcolate in una media di 7 secondi. Crediamo sia arrivato il tempo di avviare una riflessione seria e diretta che indichi una strada dritta e accessibile che conduca alla **cittadinanza digitale**.

Lavoriamo per una intelligenza emotiva che controlli quella artificiale perché “non c'è nulla di più potente delle emozioni per far sì che ricordiamo e quindi impariamo qualcosa; una macchina non ha questo meccanismo” (cit. Barbara Gallavotti, divulgatrice scientifica).

Foto dei protagonisti e immagini tour precedenti



Città di Macerata

Seguici su:

Amministrazione Novità Servizi Vivere il Comune Turismo Lavoro Asso

Home / Novità / Comunicati / Web, social e intelligenza artificiale, il Social Festival protagonista in piazza della Libertà

Web, social e intelligenza artificiale, il Social Festival protagonista in piazza della Libertà

Grande successo per la quarta edizione del Social Festival che sabato 28 settembre ha visto, in piazza della Libertà, la partecipazione di studenti, insegnanti e famiglie.

La mattinata è stata aperta dallo spettacolo teatrale "Animali digitali" di e con Simone Faraon mentre a seguire, spazio al talk show dedicato alle scuole superiori di Macerata "Scrolla con la testa" a cura di Sergio Cavallaro e con la partecipazione di TikTok, Youtuber, registi e attori: Francesco Broccolo, Alessandro Romagnoli, Barbara Trasatti e Patrizia Mochi. Gli appuntamenti sono stati intervallati da momenti musicali della Scuola Civica di Musica "Scodanibbio".

Nel pomeriggio è andato in scena il social club "Emozioni digitali: opportunità e rischi", un incontro che ha visto la partecipazione della senatrice Elena Leonardi e di Gianni Giuli, Massimiliano Stramaglia, Stefano Nassini e Paolo Scapellato. Ospite speciale Giovanni Siena di Di.Te. Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche Gap e Cyberbullismo.

Tanti giovani hanno riempito piazza della Libertà per l'appuntamento conclusivo che ha visto protagonisti la musica e il divertimento con "Illumina la notte fluo". Sul palco, dopo la diretta di Multiradio e della speaker Giusi Minnozzi, si sono alternati i dj set di Alexander, Francesco Luv, Luca Moretti e Omar Santoni che hanno visto la partecipazione del vocalist Alex Sblendorio.

Sito Istituzionale

Giovani e internet: se si supera il limite

Latina All'I.C Don Milani lo spettacolo che parla del web
Quando lo smartphone diventa un compagno ingombrante

L'INIZIATIVA
L.ALESSIARICCIARDI

Come si può spiegare agli alunni di una scuola media cosa succede quando i social media, internet, iniziano ad occupare una grande parte della loro vita? Con uno spettacolo teatrale pensato per sensibilizzarli sugli aspetti più bui e meno conosciuti della realtà virtuale e a sviluppare la consapevolezza digitale. È "Animali digitali - Nella mente del Web", scritto e interpretato da Simone Faraon e diretto da Sergio Cavallaro, che viene portato in giro per le scuole d'Italia promosso da Rete Nazionale Formazione Scuola, che ieri è arrivato all'I.C Don Milani con due repliche e dibattito. Con Simone Faraon e Sergio Cavallaro c'è anche Gianni La Malfa, Coordinatore del progetto Rete Nazionale Formazione Scuola e Direttore dell'IC Caselette, Beatrice Pisa, Dirigente scolastica della scuola, Soprintendente Salvatore Madera della Polizia di Stato e Sonia Di Rosa, Referente Cyberbullismo dell'Istituto Comprensivo Don Milani. Nello spettacolo attraverso vari passi ci si addentra nelle tematiche che riguardano il mondo del web e dei social. «Uno spettacolo che parla la lingua dei nostri ragazzi e affronta tematiche a loro molto vicine come le dipendenze dai social, il cyberbullismo, l'F.L.I., l'hate speech. Un mondo affascinante ma altrettanto pericoloso, pieno di insi-



Simone Faraon durante lo spettacolo

die dal quale bisogna imparare a gestirlo in modo che non prenda il sopravvento - dice la dirigente scolastica - la cosa che mi ha reso più felice è stata la partecipazione dei genitori perché ci permette di recuperare e rafforzare quell'alleanza educativa, il rispetto dei valori, delle regole e il rispetto dell'altro. Cosa che negli ultimi tempi si è completamente persa di vista. Guardare lo spettacolo da diverse prospettive: docenti, genitori, studenti, personale scolastico, polizia, psicologa dell'istituto e dirigente ha messo in luce nel dibattito finale riflessioni diversificate, spunti di condivisione, suggerimenti, ma soprattutto la contezza

che "insieme" tutto si può fare.» Durante il dibattito emerge che, per i più grandi i social occupano un grande spazio nella vita quotidiana, lo smartphone è un mezzo per spezzare la noia, evitare il disagio, in tanti, anche sotto i 13 anni hanno già un profilo social con il benessere dei genitori spesso poco attenti a quello che può succedere dopo. Sono il Soprintendente Madera della Polizia postale e alla dottoressa Di Rosa, a parlare di quello che succede quando si supera il limite, quando da "ragazzata" si passa, irrimediabilmente, al penale e di come la scuola sia una comunità importante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi siamo Agenda Il Circuito Progetti In Pagine

ANIMALI DIGITALI
Nella mente del web

Animali Digitali è uno spettacolo con dibattito che affronta i temi della dipendenza dai social, del metaverso, dell'intelligenza artificiale, della cyber sicurezza e del cyber bullismo, della realtà virtuale e del web 3.0 sviluppando il concetto di alfabetizzazione e della capacità dell'individuo di avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

"Partendo dalla cosiddetta 'sindrome della rete bolita', racconto il nostro percorso di educazione che ci ha lentamente trasformati da Animal Social in Animal Digitali. In questo percorso non sono solo io, ma ci sono anche esponenti del mondo animale, che hanno accompagnato da sempre la nostra evoluzione ed esperti della generazione Z che intervengono con videoclip molto toccanti, in cui mettono a nudo alcune loro fragilità, condividendo il loro punto di vista rispetto ai cambiamenti repentini che la nostra società è stata chiamata ad affrontare".

Simone Faraon

Fondazione Piemonte dal Vivo

36 EDITORIALE
OGGI

Giornale Latina Oggi - Dic 2024

Il cast

Simone Faraon

Classe 1987, è attore, regista e insegnante di recitazione, studia recitazione alla Scuola Teatranzartedrama e ben presto inizia ad approfondire gli studi come performer completo presso il Teatro Nuovo di Torino, iniziando fin da subito a collaborare come attore per la compagnia stabile Torino Spettacoli, partecipando tra gli altri alle pièces “Trappola per topi” con Adriana Innocenti e Piero Nuti, “L’osteria della posta” con la regia di E. Fasella, “Amleto” con Luciano Caratto e “Cabiria” con la regia del maestro Filippo Crivelli.

È protagonista dell’opera teatrale “Angelo, quante volte un uomo” di Giovanni Volpe e di “Cafè” di Angelo Orlando, è stato impegnato con le tourné teatrali di “Piccole Gonne” e “La Divina” dove ha affiancato il comico artista triestino Alessandro Fullin. Interpreta Dorian Gray nell’allestimento con la regia di Pino Strabioli. Accanto alla sua attività attoriale, Faraon ha firmato diverse regie (tra cui, “La Vedova scaltra”, “La Cantatrice Calva”, “Il Calapranzi”, “Fra me&me”, “Targhetta Compilation”), ed è insegnante e socio fondatore della Compagnia NuoveForme con la direzione artistica dell’artista Sergio Cavallaro.

Laureato in scienze della comunicazione, oltre a proseguire la carriera attoriale, si occupa di formazione. In particolare, insegna recitazione presso istituti scolastici e presso la bottega d’arte NuoveForme di Torino e come esperto di comunicazione, collabora in vari progetti formativi con l’Us Acli di Torino, l’Asl 2 di Torino e l’Università degli Studi di Torino.

Sergio Cavallaro

Direttore artistico di Nuove Forme Asd Aps e Musa produzioni, è un performer formatosi a Milano, Torino, Parigi con varie competenze in ambito aziendale e della comunicazione.

Laureato in economia aziendale presso l’Università degli studi di Torino (marketing internazionale), ha di recente conseguito una laurea magistrale in Comunicazione digitale e Marketing, con la quale approfondisce le tematiche legate alla comunicazione contemporanea, sia in termini psicologici che tecnici.

Cura la direzione artistica di varie rassegne teatrali nella provincia di Torino, ed ha creato un format di rassegna teatrale che elogia le unicità e le diversità, dal nome Dissimilis, un progetto sostenuto dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Coreografo e performer presso la Bottega d’Arte Nuove Forme, segue anche progetti formativi con la Rete Nazionale Formazione Scuola e l’Us Acli di Torino.

Cura la regia e la direzione artistica di vari spettacoli di danza e prosa in tour in Italia, tra i quali anche Tredicesimo Piano. In quest’ultimo spettacolo oltre ad occuparsi della regia, cura il dibattito a seguito dello spettacolo, stimolando il confronto con i ragazzi, oltre che sui temi principali dello spettacolo, anche su temi che riguardano l’ambito dei social media, dell’economia e delle ultime novità del web.

Sentiment – nel cuore del Web

CAST Simone Faraon	REGIA Sergio Cavallaro
TECNICO LUCI/AUDIO Rebecca Agostinelli	
DURATA 60 minuti spettacolo + 20/30 minuti di dibattito/conferenza (a seconda degli ospiti)	TIPO DI SPETTACOLO Spettacolo con dibattito/conferenza

Specifiche tecniche (la scheda può essere ridotta a seconda del contesto)

Dimensioni min. palco

Lo spettacolo si adatta a tutte le contesti, da auditorium a sale conferenza, da aule magna a palcoscenici di medie e grandi dimensioni

Dettaglio per teatro: Larghezza 5 m x Profondità 3 m (da sipario) x Altezza (n.d.)

Specifiche Scenotecniche

- Quintatura nera all'italiana nel rispetto delle misure massime sopra indicate
- Fondale o schermo bianco per videoproiezione

Dotazione Illuminotecnica

Sufficiente ad illuminare l'attore/relatore, con fari disposti in maniera da poter rendere visibile in ogni momento le videoproiezioni dietro l'attore/relatore.

Dettagli per teatro:

- Almeno 12 canali dimmer 2,5 kW
- 5/10 pc
- 6 par led
- Cablaggio elettrico adeguato (16A) per connettere i fari o raggiungere gli stangoni in assenza di ritorni su Americana.
- Splitter Dmx minimo 3 Out e cablaggio dmx adeguato per raggiungere la prima e l'ultima americana di palco e per connettere 2 par led
- Consolle luci

Dotazione Acustica

- Impianto di diffusione adeguato alla sala
- Mixer audio con ingresso di almeno 4 canali
- 2 radiomicrofoni ad archetto di qualità
- 1 radiomicrofono per interagire con il pubblico
- Un cavo per collegare il pc al mixer

Sentiment – nel cuore del Web

Dotazione Video

Videoproiettore con connessione HDMI (no Wi Fi possibilmente), zoom, almeno 6000-10000 Ansi (visibile anche di giorno se in contesti non teatrali). In alternativa Led Wall o simili.

Tempo stimato di Montaggio/Smontaggio

Con service fornito dal teatro o struttura ospitante: montaggio 2 ore prima dello spettacolo/smontaggio 30 minuti

Con service fornito dalla compagnia: montaggio 4 ore prima dello spettacolo/smontaggio 2,5 ore

Inps (Ex Enpals) – SIAE

Inps: sempre a carico della compagnia NuoveForme

Siae: a carico dell'Organizzatore dell'evento, rassegna o cartellone teatrale

Info&Contatti

Direzione

direzione@musaproduzioni.it – 393-9080310

Organizzazione

organizzazione@musaproduzioni.it – 329-4159802

Riferimento tecnico

Rebecca Agostinelli

rebeccagostinelli@gmail.com - 346-8057097